

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
 LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA
 E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2005 n. 6, pubblicata sulla G.U.R.S. – PARTE I – del 3 giugno 2005, n.24, che detta disposizioni urgenti per il rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità;
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento, al fine di aderire alle richieste inoltrate da diversi Uffici Giudiziari dell'isola, ha predisposto e diramato appositi atti di interpello in attuazione del piano di rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, in adempimento delle disposizioni di cui alla predetta l.r. n.6/2005, disponendo l'assegnazione di personale regionale presso gli uffici giudiziari, che resta a carico della Regione Siciliana, mantenendo la posizione giuridica ed economica di provenienza;
- VISTO** il protocollo d'intesa, stipulato in data 11 marzo 2010 tra questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale e le OO.SS. di categoria, per la regolamentazione delle assegnazioni di personale regionale, assunto con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, presso gli uffici dell'Amministrazione giudiziaria ordinaria, le giurisdizioni speciali e le Avvocature Distrettuali dello Stato, in virtù del quale, le assegnazioni di personale regionale presso i predetti uffici hanno una durata di dodici mesi e sono rinnovabili tacitamente per un massimo di 3 anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 5724 del 04/09/2018, con il quale è stata disposta l'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Barcellona Pozzo Di Gotto (ME) della dipendente, Sig.ra Impollino Andreana - con la qualifica di: operatore – cat. A2, proveniente dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Soprintendenza BB.CC. di Messina-, ai sensi della legge regionale n. 6/2005, con decorrenza dal 12/09/2018, per il periodo di un anno;
- VISTA** l'istanza del 27/06/2019, con la quale la Sig.ra Impollino Andreana, all'approssimarsi della data di scadenza, ha manifestato la volontà di voler rinnovare la propria assegnazione temporanea, in applicazione della legge regionale n. 6/2005 e di quanto previsto dal relativo protocollo d'intesa dell'11/03/2010;
- VISTA** la nota n. 2032 del 22/07/2019, con la quale il Presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto esprime parere favorevole al rinnovo dell'assegnazione temporanea della succitata dipendente;
- VISTO** il parere favorevole al rinnovo dell'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto rilasciato nei confronti della Sig.ra Impollino Andreana dal Presidente della Corte di Appello di Messina, giusta nota n. 6620 del 05/07/2019;
- VISTO** il nulla osta, di cui alla nota prot. n. 39859 del 09/08/2019, concesso in favore della Sig.ra Impollino Andreana – cat. A2 - dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai fini del rinnovo dell'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, per il periodo di un anno, a decorrere dal 12/09/2019;
- VISTA** la nota n. 70136 del 20/06/2019, con la quale questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, in relazione al calo della dotazione organica di personale presso l'amministrazione regionale dovuto ai prepensionamenti introdotti con la legge regionale n. 9/2005, art. 52, e tenuto conto delle necessità di personale evidenziate nel piano triennale dei fabbisogni - 2018/2020, ha chiesto agli uffici giudiziari del territorio siciliano l'attualità delle esigenze di continuare ad avvalersi del proprio personale in assegnazione temporanea, ai sensi della l.r. n.6/2005.

VISTA la nota n. 2070 del 04/07/2019, con la quale il Presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto ha confermato la necessità di continuare ad avvalersi della collaborazione del personale regionale in assegnazione presso i propri uffici, in relazione alla inadeguate risorse umane disponibili, e precisando che le revoche delle assegnazioni di tale personale determinerebbero conseguenze negative nell'organizzazione e nel funzionamento di quell'Ufficio Giudiziario;

CONSIDERATO che con nota n. 141352 del 09/12/2019, questo Dip.to Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha comunicato agli uffici giudiziari interessati la proroga dei termini delle assegnazioni temporanee già scadute o prossime alla scadenza fino alla data del 30 giugno 2020;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di rinnovo dell'assegnazione temporanea citata in premessa, ai sensi della legge regionale n. 6 del 31 maggio 2005 e del succitato protocollo d'intesa, con decorrenza dalla scadenza naturale prevista e fino alla data del 30/06/2020;

D E C R E T A :

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi della legge regionale 31 maggio 2005 n. 6 e del relativo protocollo d'intesa dell'11/03/2010, nonché di quanto comunicato da questo Dip.to Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con nota n. 141352 del 09/12/2019 agli uffici giudiziari interessati, si dispone, in sanatoria, il rinnovo dell'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) della dipendente, sig.ra Impollino Andreana - nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 27/03/1964 – qualifica: operatore - cat. A2 -, proveniente dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con decorrenza dal 12/09/2019 e fino alla data del 30 giugno 2020;

Art. 2

Il Servizio 3[^] di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale si occuperà della gestione giuridica della suddetta dipendente, mentre i servizi 7[^] e 9[^] della Funzione Pubblica ne cureranno, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, il trattamento economico fondamentale e il trattamento economico accessorio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della l.r. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m. e i. e verrà, altresì, trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il relativo visto.

Palermo, lì 29 gennaio 2020

F.to Il Dirigente Generale ad interim
Bologna